

IL PROGETTO DELLA SCUOLA SAN DOMENICO SAVIO DI BARLETTA:

"LA CITTA' CHE CAMBIA" STANDARD DI BIOEDILIZIA E BIOARCHITETTURA

Il movimento che ama definirsi di bioarchitettura o bioedilizia, ha forti radici ed anche auspicabili prospettive di sviluppo. La nostra civiltà ha conosciuto infatti una evoluzione netta e forte verso la ricerca del benessere dell'uomo nel suo ambiente ed è evoluta verso un concetto di benessere che va oltre l'egoismo individuale, per assumere il profilo di un benessere sociale.

Questo nuovo concetto di benessere o di felicità ci porta inevitabilmente a concepire strumenti di vita ecosostenibili. Tra gli strumenti di vita a cui attribuiamo maggiore importanza vi è certamente la casa in cui viviamo.

Nella comune definizione di bioedilizia, la casa è individuata da un insieme di processi di progettazione, collocazione sul territorio, costruzione, rapporto con l'ambiente e con gli altri, gestione dei flussi di energia e materia, tutti svolti in modo ecosostenibile, in base alle risorse naturali che devono essere rinnovabili e non nocive.

Una casa fatta con materiali naturali che non danneggino chi ci abita, che non sono pericolosi per chi li produce, per chi li mette in opera e per chi li deve smontare e abbandonare, è una casa ecologica.

Fondamentale è anche l'eliminazione o la riduzione ai minimi termini delle fonti di inquinamento interno che modificano la qualità dell'aria, producono campi elettromagnetici artificiali o generano emissioni dannose.

La bioarchitettura, da questo punto di vista, si pone all'avanguardia nel superamento dagli eccessi delle tecnologie, per la capacità di mostrare che un'architettura amica della natura è amica dell'uomo.

Tale progetto, dunque, nasce dall'esigenza di portare all'attenzione una tematica sociale di così grande importanza: abusivismo edilizio. Questo mal costume in Italia ha danneggiato e continua a danneggiare l'economia, il paesaggio e la cultura della legalità e del rispetto delle regole.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Diffondere una maggiore consapevolezza sul problema dell'abusivismo edilizio.
- Fornire agli alunni occasione di cimentarsi in progetti di riscoperta e modifica dell'ambiente circostante, creando i presupposti culturali e più articolati, fornire interventi di formazione anche per gli adulti.

OBIETTIVISPECIFICI

- Conoscere le indicazioni di progetti edilizi biocompatibili.
- Conoscere la metodologia della costruzione di case con il massimo rispetto per la salvaguardia dell'ambiente, il consumo di energia, la produzione dei rifiuti, utilizzando materiali compatibili per la salute dell'uomo e dell'ambiente.
- Sensibilizzare gli alunni a tematiche di bioedilizia eco-sostenibile.
- Sviluppare negli alunni il senso di rispetto del territorio e della natura.

METODOLOGIA

- Lezione frontale interattiva e schede di lavoro.
- Interventi di esperti esterni.
- Attività laboratoriali.
- Realizzazione di disegni, di brevi testi.
- Creazione di una presentazione in Power Point di immagini fotografiche.